



AREA..... Direzione Generale
SETTORE/UNITA'..... Punto Consorzio
PROT. 19686 PB/TF/PP/ac/gb
DATA..... 29 OTT 2014
RISPOSTA AL N.
DEL..... 07/04/2014

AUTODEMOLIZIONI SIGNOR Srl
Via Postiopma, 133
31020 VILLORBA TV

e p.c.

*Al Guardiano di zona n. 11
Pozzanello Giancarlo
Tel. 348-3431203*

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico di acque pluviali sul SECONDARIO DI FONTANE provenienti dai fabbricati e piazzali di un'attività di autodemolizione in Via Trieste, a VILLORBA fg. 11 mn 13.

*N° pratica consortile 34928
(da citare nell'eventuale corrispondenza)*

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 07/04/2014 con cui avete richiesto l'autorizzazione allo scarico sul canale **SECONDARIO DI FONTANE** di acque pluviali provenienti dai fabbricati e piazzali di un'attività di autodemolizione in Via Trieste, in corrispondenza dei mn 13 Fg. 11 in Comune di **VILLORBA**;

VISTA la relativa istruttoria tecnica redatta dal Settore Gestione che ha espresso parere favorevole (con prescrizioni) al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica) approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011;

VISTO il "Regolamento delle Concessioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati

AUTORIZZA

subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni che il concessionario, per sè, successori ed aventi causa, dichiara di accettare:

1. per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche derivanti da tutte le superfici impermeabilizzate (tetti dei fabbricati, strade, piazzali e parcheggi), al fine di ridurre la quantità d'acqua di scarico, nella rete di collettamento dovranno essere inseriti almeno n° 13 pozzi perdenti (diam. 200 cm e profondità 5 m), rinfiancati con materiale ghiaioso grossolano privo di fango, posti ad una distanza reciproca non inferiore a 20 metri e funzionanti con soglia laminante posta ad $\frac{1}{4}$ del diametro del tubo di scarico;
2. si raccomanda una particolare cura nella pulizia periodica dei pozzi perdenti, al fine di rimuovere il materiale fine e garantire così la capacità disperdente del sistema nel tempo; in proposito si suggerisce la posa in opera, a monte di ogni perdente, di un pozzetto dissabbiatore per la trattenuta del materiale fine;
3. in aggiunta a quanto sopra dovrà ricavarsi un volume di invaso, a lento vuotamento, in grado di laminare almeno il 50% degli incrementi di portata e quindi di capacità inferiore a 430 mc;
4. in alternativa a quanto sopra e/o nel caso le condizioni geologiche non consentissero lo smaltimento delle acque meteoriche per infiltrazione nel sottosuolo dovrà ricavarsi un volume d'invaso della capacità di almeno 875 metri cubi mediante la realizzazione di vasche interrato, bacini a cielo aperto o tubazioni sovradimensionate a lento vuotamento (dotate di manufatto con scarico di fondo del diametro massimo di 20 cm e sfioro superiore del troppo pieno);
5. si ricorda che, ai sensi della vigente normativa (D. Lgs. n° 152/06 e Piano Regionale di Tutela delle Acque), le acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento di strade, piazzali e parcheggi non possono essere smaltite direttamente nel sottosuolo ma vanno preventivamente trattate in un apposito manufatto disoleatore/dissabbiatore, opportunamente dimensionato, e/o recapitate in un corpo idrico superficiale o in fognatura;
6. lo scarico dovrà essere effettuato previa realizzazione di un pozzetto di ispezione posto subito a monte del punto di immissione delle acque nel canale Secondario di Fontane; lo scarico dovrà essere a vista, sopra il livello medio del canale e comunque a quota opportuna al fine di evitare rigurgiti;
7. in corrispondenza del recapito finale delle acque dovranno eseguirsi adeguate opere a difesa e protezione del fondo e delle sponde del canale dai fenomeni erosivi mediante posa di massi ciclopici di roccia calcarea;
8. le finiture del contorno devono essere tali da non recare pregiudizio alla sicurezza idraulica dei lotti attigui (ripristino arginelli, mantenimento scoli, ecc.) nel rispetto di quanto sancito dal Codice Civile in materia di scolo delle acque (artt. 908-913);
9. si ricorda inoltre che, ai sensi del Regolamento Consorziato per la tutela e manutenzione delle opere irrigue di bonifica e del R.D. 368 del 08/05/1904, sono soggette ad autorizzazione tutte le opere (fabbricati, recinzioni, piantumazioni, ecc.) di qualsiasi natura nella fascia compresa tra i 4 e i 10 m di distanza dal ciglio di entrambe le sponde del canale secondario di Fontane mentre la fascia di m 4 dovrà rimanere sempre libera da ostacoli fissi e mantenuta agevolmente accessibile a personale e mezzi del Consorzio senza che il relativo eventuale danneggiamento possa costituire presupposto di risarcimento;
10. prima di intraprendere la costruzione del manufatto il titolare del nulla osta prenderà gli opportuni accordi con il guardiano di zona;
11. sono assolutamente vietati gli scarichi di acque NON PIOVANE;
12. lo scarico è subordinato alla normativa vigente in materia di tutela delle acque



- dall'inquinamento di cui al decreto legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
13. l'autorizzazione non potrà essere modificato senza aver ottenuto un nuovo benestare da parte del Consorzio;
 14. il rilascio dell'autorizzazione non deve pregiudicare gli eventuali diritti di terzi e la competenza di ogni altro Ente od Amministrazione. La ditta concessionaria deve usare l'opera al solo scopo per cui viene concessa ed in modo che dall'uso di essa non derivino danni alle opere consorziali o a terzi;
 15. l'autorizzazione cessa per scadenza, rinuncia al termine della concessione o revoca. La presente è accordata in via precaria e per la durata di nove anni, rinnovabile poi tacitamente di anno in anno.
 16. nel caso di cessione, a qualunque titolo, della proprietà cui la concessione si riferisce, la Ditta dovrà presentare allo scrivente Consorzio specifica istanza, controfirmata anche dal nuovo proprietario, allo scopo di ottenere il trasferimento in capo a quest'ultimo della concessione. In difetto, ogni onere continuerà a gravare sulla Ditta. Resta invece ammessa la sub concessione temporanea a favore di eventuali affittuari della proprietà, cui la concessione si riferisce, purché disciplinata da regolare contratto registrato e trascritto;
 17. una copia della concessione dovrà essere restituita debitamente sottoscritta per accettazione, presso la sede di Montebelluna (TV) – Via S. Maria in Colle, 2, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente.

Distinti saluti.

PER ACCETTAZIONE:

**AUTODEMOLIZIONI
SIGNOR (S.r.l.)**

31050 VILLOTTA (TV) - Via Postuma, 133
Tel. 0422.608225 - Fax 0422.612063
Cod.Fisc. e Part.IVA: 00358750265



IL DIRETTORE GENERALE
ing. Paolo Battagion

Montebelluna, 23 ottobre 2014

Istruttore: Caponnetto Andrea
Settore: Gestione e Manutenzione Area Irrigua